

TRIBUNALE DI AGRIGENTO
CONCORDATO PREVENTIVO N. 6/2019
AVVISO DI APERTURA PROCEDIMENTO COMPETITIVO

Il Commissario Giudiziale avvisa che nell'ambito concordato preventivo n. 6/2019, il Tribunale di Agrigento, con provvedimento del 25/6/2020, ha avviato una procedura competitiva tesa alla vendita di un **complesso aziendale costituito da nove impianti di carburante** (Agrigento Via Petrarca; Favara S.P. 3 Km 13 + 300; Agrigento c/da Fontanelle – Viale Sicilia; Agrigento ex S.S. 115 Km 190 + 700, Viale Sciascia - Villaggio Mosè; Agrigento ex S.S. 115 Km 191 + 450, Viale Sciascia - Villaggio Mosè; Favara c/da Burraiti SS 115 km 197 + 435; Agrigento Via XXV Aprile; Favara S.S. 189 Km 61 + 400; Ribera – SS115 tra Montallegro e Ribera), **ove sono impiegati quindici lavoratori dipendenti, comprensivo degli immobili di proprietà della società e delle rimanenze di carburante**, come meglio descritto nella relazione dell'ing. Dario Megna visionabile, previo impegno di riservatezza, formulando apposita richiesta al Commissario giudiziale.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'azienda si trova e non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi o mancanza di qualità; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità delle cose vendute, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento.

Se sono presentate più offerte concorrenti va indetta gara tra gli offerenti e all'esito della gara al rialzo, si procede all'aggiudicazione al miglior offerente, valutate le offerte nel loro complesso; in difetto di una pluralità di offerte migliorative, l'aggiudicazione va disposta a favore dell'unico offerente che ha presentato offerta secondo le modalità previste nel decreto che dispone la procedura.

Per partecipare alla gara sarà necessario presentare **offerta di acquisto irrevocabile in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno 22 luglio 2020 presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Agrigento**; sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente la data della vendita che indicherà l'avviso ed il nome della procedura concordataria; nessuna altra indicazione, né il nome delle parti, né l'offerta o altro, deve essere posto sulla busta.

L'offerta in busta chiusa dovrà contenere:

- una fotocopia del documento d'identità dell'offerente o visura camerale aggiornata (o documentazione analoga se si tratti di società con sede ubicata al di fuori del territorio della Repubblica italiana); nel caso sia una società, fotocopia del documento di identità del legale rappresentante munito dei poteri;
- assegno circolare non trasferibile a titolo di cauzione intestato alla procedura dell'importo per il 10% del prezzo complessivo offerto;
- l'indicazione del prezzo complessivo offerto che **non potrà essere inferiore ad €4.100.000,00** (importo comprensivo anche delle rimanenze di carburante valorizzate €61.775,00), inteso al netto di spese e imposte, a pena di inefficacia;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della documentazione inerente l'azienda e di averla ritenuta esaustiva ai fini della *due diligence* prodromica all'offerta.

Nel caso in cui l'offerta non rispetti quanto sopra previsto o, in ogni caso, quando è sottoposta condizione, la medesima verrà esclusa.

L'offerta da intendersi come irrevocabile e il suo successivo ritiro comporterà l'esclusione dalla gara e la perdita della cauzione.

La gara avrà inizio con l'apertura delle buste all'udienza davanti al giudice delegato il quale effettuerà una comparazione delle offerte ricevute sulla base del corrispettivo offerto che dovrà essere almeno pari a €4.100.000,00.

In caso di unica offerta valida, si farà luogo all'aggiudicazione dell'azienda all'unico offerente.
In presenza di più offerte valide si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta ricevuta e con il rilancio minimo di € 50.000,00; nell'ipotesi in cui vengano depositate più offerte valide e nessuno degli offerenti intenda partecipare alla relativa gara, l'azienda sarà aggiudicata all'offerta depositata per prima.
Non verranno prese in considerazione le offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

L'offerente aggiudicatario dovrà provvedere a pagare il saldo prezzo, in una unica soluzione entro e non oltre 120 giorni dall'aggiudicazione, con diritto della procedura di incamerare la cauzione, salvo il diritto al maggior danno.

Le spese, anche relative alle imposte di legge e relative al trasferimento della proprietà (anche per trascrizione/volturazione dei beni trasferiti) saranno a carico dell'acquirente.
Agli altri offerenti non aggiudicatari verrà restituita la cauzione al termine della gara.

Non sono ammesse offerte "per persona da nominare".

Il trasferimento del complesso aziendale avverrà per atto notarile dinanzi ad un Notaio designato dall'aggiudicatario con spese a uso carico; la cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli sarà ordinata, ai sensi dell'art. 108 LF, solo dopo l'integrale pagamento del prezzo di aggiudicazione e delle spese.

Sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario, oltre agli onorari, rimborsi spese ed anticipazioni dovuti per le formalità di trasferimento, anche i compensi, rimborsi spese ed anticipazioni dovute per l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni di pregiudizievoli.

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle norme del codice di procedura civile.

Il giorno **23 luglio 2020 ore 12,00** il Giudice delegato dott. Silvia Capitano procederà all'apertura delle buste e, in caso di più offerte, inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta da espletarsi contestualmente l'udienza per la vendita con rilancio minimo di €50.000,00.

Tutti gli interessati all'acquisto potranno ottenere dal Commissario Giudiziale, dr. Gabriele Palazzotto con studio in Palermo, via Marchese di Villabianca n. 101, tel. **091/309501**, pec **gabrielepalazzotto@procedurepec.it**, mail **palazzottogabriele@tin.it**, previa sottoscrizione di impegno di riservatezza, tutte le informazioni utili alla presentazione dell'offerta, anche sulla base delle scritture contabili e fiscali obbligatorie della società debitrice; visionare il bene oggetto di vendita.
Palermo – Agrigento, 29 giugno 2020

Il Commissario Giudiziale
dott. Gabriele Palazzotto

